

ENERGIA ATOMICA E SALUTE

È provato, vivere vicino a una centrale nucleare non provoca tumori

Caro direttore -Le centrali nucleari non provocano il cancro: lo affermano i risultati di uno studio ufficiale in Spagna che ha coinvolto più di mille comuni situati nel raggio di trenta chilometri da ogni centrale per un totale di otto milioni di persone.

Secondo questo studio le radiazioni emesse dalle centrali spagnole e a cui sono sottoposti i cittadini che vivono là vicino sono trascurabili e quindi non costituiscono un pericolo per la salute. Lo studio, basato su un'analisi che va dal 1975 al 2003 promosso dal Consiglio di sicurezza nucleare (Csn) e dall'Istituto di Sanità Carlos III, non ha rilevato un aumento della mortalità per cancro associato al funzionamento degli impianti.

Da questa autorevole ricerca condotta in Spagna, un Paese che da decenni ospita diverse centrali nucleari sul suo territorio, emerge senza ombra di dubbio che non vi sono connessioni, come d'altra parte era ovvio aspettarsi, tra gli impianti nucleari e l'insorgenza dei tumori e si rileva per l'ennesima volta che l'energia nucleare è la fonte di energia più pulita di cui disponiamo.

In questi giorni, invece, è davanti agli occhi di tutto il mondo cosa sta succedendo con i procedimenti di estrazione del petrolio. Prima con la marea nera del Golfo del Messico e poi con un altro incidente in Texas di cui ancora non si conosce l'entità dei danni. Questo a significare che i rischi connessi con l'estrazione del greggio esistono ma ovviamente non possiamo eliminarli del tutto, a meno che non volessimo, con un referendum, considerare fuori legge anche i pozzi petroliferi...

Se invece avessimo più centrali nucleari nel mondo saremmo meno schiavi della ricerca del petrolio con i rischi che essa comporta e che abbiamo di fronte e, inoltre, saremmo in grado di combattere in modo molto più efficace contro il riscaldamento globale con vantaggi per la salute di tutti noi.

UMBERTO TIRELLI

*Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica
dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano*

